

Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Servizio 5 – Ricerca, Assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle Aziende

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO l'art.21 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dall'art.47, comma 16, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 " Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 31 gennaio 2014 n. 5, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 legge di stabilità regionale", e in particolare l'articolo 20 "Assegnazione terreni riforma agraria e alienazione dei borghi rurali" e l'articolo 21 "Banca della Terra di Sicilia";

VISTA la nota assessoriale 4 febbraio 2014 prot. n. 10669 avente ad oggetto "Attuazione L.R. 31 gennaio 2014, n. 5, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 legge di stabilità regionale";

VISTA la nota assessoriale 17 febbraio 2014 prot. n. 14745 avente ad oggetto "Attuazione art. 20 legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5 — Assegnazione terreni riforma agraria e alienazione dei borghi rurali";

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'articolo 20 "Assegnazione terreni riforma agraria e alienazione dei borghi rurali "e l'articolo 21 "Banca della Terra di Sicilia";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" e in particolare l'articolo 47, comma 16, che modifica l'articolo 21 della legge regionale 31 gennaio 2014 n. 5;

CONSIDERATO che le finalità perseguite con l'istituzione della Banca della Terra di Sicilia mirano al rafforzamento delle opportunità occupazionali e reddito delle aree rurali,

nonché di valorizzazione del patrimonio agricolo forestale, avendo particolare riguardo a quello di proprietà pubblica e/o privata, incolto e/o abbandonato anche al fine di favorire il ricambio generazionale;

VISTA la deliberazione n. 149 del 22 giugno 2015 "Linee guida Banca della Terra di Sicilia" della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea - giusta nota prot. n. 43494 del 10 giugno 2015 con relativo allegato - sono state approvate le "Linee guida per la definizione dei Canoni, delle modalità e delle procedure per la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia"

VISTO il Decreto Presidenziale 22 febbraio 2016, "Approvazione delle linee guida per la definizione dei canoni, delle modalità e delle procedure per la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia";

VISTA la deliberazione n. 197 del 10 agosto 2015 "Art. 20 legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 Banca della terra di Sicilia. Linee Guida" della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca sono state approvate le "Linee guida per la definizione delle modalità e delle tariffe di assegnazione dei terreni della riforma agraria";

VISTO il Decreto Assessoriale n. 11 del 27 febbraio 2014, dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 10 del 07 marzo 2014, nel quale è disposto che l'Albo denominato "Banca della Terra di Sicilia", istituito ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 della legge regionale 31 gennaio 2014, n. 5, è tenuto dal Dipartimento dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 127 del 25 marzo 2019 recante: "Banca della Terra di Sicilia. Atto d'indirizzo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 158 del 07 maggio 2020 recante: "Banca della Terra di Sicilia. Terreni individuati per il 1° Bando - Programma di lavoro Apprezzamento";

CONSIDERATO che nella nota prot. n. 15478/2020, il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura richiama il contenuto del citato art. 21 della legge regionale n. 5/2014, che istituisce l'Albo denominato 'Banca della Terra di Sicilia', per rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, per procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale, con particolare riferimento a quello di proprietà pubblica e/o privata incolto e/o abbandonato e per favorire il ricambio generazionale del comparto agricolo, specificando che sono oggetto di concessione i beni inseriti nel predetto Albo e precisamente:

- a) i terreni e gli immobili della riforma agraria che permangono nella disponibilità dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) a conclusione della procedura di assegnazione di cui all'art. 20 della legge regionale n. 5/2014;
- b) i terreni e gli immobili del demanio forestale non strettamente funzionali all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione forestale regionale;
- c) i terreni e gli immobili di proprietà dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e degli enti sottoposti a tutela e vigilanza dello stesso;
- d) i terreni e gli immobili che gli enti locali e/o altri soggetti pubblici mettono a disposizione in uso gratuito all'Amministrazione regionale allo scopo dell'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;
- e) i terreni e gli immobili che i privati mettono a disposizione per l'inserimento nella Banca della Terra di Sicilia;

CONSIDERATO che lo stesso Dirigente generale, nella citata nota prot. n. 15478/2020, rappresenta, infine, che, in collaborazione con la Federazione regionale Dottori Agronomi e Forestali, il Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati e la Federazione Regionale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati, si provvederà alla redazione delle perizie estimative del valore dei fondi rustici e alla valutazione dello stato di consistenza e di conservazione degli immobili, nonché di ogni altro elemento utile ai fini della determinazione del canone concessorio, ai sensi della normativa vigente sulla Banca della Terra;

VISTO il DDG n. 2278/2021 con il quale è approvato il “Bando pubblico per affidamento in regime di concessione di terreni agricoli appartenenti al patrimonio agricolo forestale Banca della terra di Sicilia”;

CONSIDERATO che la modalità di espletamento della gara ai fini della graduatoria finale da sottoporre all’organo competente prevede la nomina di apposita commissione di valutazione delle istanze pervenute;

VISTO il DDG n. 3504/2021 che nomina la commissione per la valutazione delle istanze pervenute, giusto D.D.G. 2278/2021, per l’affidamento in regime di concessione di terreni agricoli appartenenti al patrimonio agricolo forestale Banca della terra di Sicilia.

VISTO l’avviso pubblico, prot. 0058126 del 21/09/2021, dove si comunica che la prima seduta pubblica della Commissione di valutazione, si terrà in modalità di videoconferenza per verificare: integrità, e conformità dei plichi, presenza delle due buste A e B, come da D.D.G. 2278/2021.

CONSIDERATO che la commissione sopra segnata ha completato i lavori di valutazione delle istanze pervenute ed ha formulato l’elenco, suddiviso per lotti e all’interno degli stessi per fogli di mappa con riferimento alle perizie estimative del valore dei fondi rustici e alla valutazione dello stato di consistenza e di conservazione degli immobili nonché di ogni altro elemento utile ai fini della determinazione del canone concessorio ai sensi della normativa vigente sulla Banca della Terra, delle istanze idonee (allegato A) con i relativi punteggi individuati ed attribuiti, delle istanze escluse (allegato B), delle istanze non ricevibili (allegato C) sulla scorta dei criteri di valutazione fissati nel bando di selezione sopra richiamato.

VISTO l’avviso prot. n.0062662 del 08/10/2021, dove si comunica che, nel corso della seconda ed ultima seduta pubblica, la Commissione di valutazione procederà alla lettura dei punteggi di cui al punto 2 del paragrafo valutazione.

VISTO il verbale prot. 0064117 del 13/10/2021 con il quale la commissione approva gli elenchi provvisori delle istanze idonee con i relativi punteggi individuati ed attribuiti (allegato A), delle istanze escluse (allegato B), delle istanze non ricevibili (allegato C), suddivisi per lotti, dove venivano concessi 5 giorni di tempo dalla pubblicazione della stessa, per presentare memorie per il riesame delle istanze.

VISTA il verbale prot. 68993 del 02/11/2021 con il quale la commissione ha approvato l’elenco definitivo delle istanze, suddiviso per lotti e all’interno degli stessi per fogli di mappa con riferimento alle perizie estimative del valore dei fondi rustici e alla valutazione dello stato di consistenza e di conservazione degli immobili nonché di ogni altro elemento utile ai fini della determinazione del canone concessorio ai sensi della normativa vigente sulla Banca della Terra, delle istanze idonee (allegato A) con i relativi punteggi individuati ed attribuiti, delle istanze escluse (allegato B), delle istanze non ricevibili (allegato C) sulla scorta dei criteri di valutazione fissati nel bando di selezione sopra richiamato.

RITENUTO di approvare gli elenchi dalla Commissione, suddiviso per lotti con riferimento alle perizie estimative del valore dei fondi rustici e alla valutazione dello stato di consistenza e di conservazione degli immobili nonché di ogni altro elemento utile ai

fini della determinazione del canone concessorio ai sensi della normativa vigente sulla Banca della Terra, delle istanze idonee con i relativi punteggi individuati ed attribuiti (allegato A), delle istanze escluse (allegato B), delle istanze non ricevibili (allegato C) sulla scorta dei criteri di valutazione fissati nel bando di selezione sopra richiamato.

Per le motivazioni indicate in premessa, in ordine al “Bando pubblico per affidamento in regime di concessione di terreni agricoli appartenenti al patrimonio agricolo forestale Banca della terra di Sicilia”, approvato con DDG n. 2278/2021,

DECRETA

Art. 1

Sono approvati gli elenchi: istanze idonee – “Allegato A”, istanze escluse “Allegato B”, istanze non ricevibili “Allegato C”, che sono parti integranti del presente decreto, suddiviso per lotti con riferimento alle perizie estimative del valore dei fondi rustici e alla valutazione dello stato di consistenza e di conservazione degli immobili nonché di ogni altro elemento utile ai fini della determinazione del canone concessorio ai sensi della normativa vigente sulla Banca della Terra, con i relativi punteggi individuati ed attribuiti, sulla scorta dei criteri di valutazione fissati nel bando di selezione sopra richiamato.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato con valore legale nel sito: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegional e/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_Altricontenuti/PIR_BancadellaTerra di Sicilia

Art. 3

La pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della Legge Regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all’obbligo delle comunicazioni ai soggetti richiedenti relativamente alle domande elencate nell'allegato “A”istanze idonee, allegato “B” istanze escluse, allegato “C” istanze non ricevibili.

Art. 4

Tutti gli interessati avverso la graduatoria definitiva di cui all’elenco dell’art. 1, potranno esperire ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito della banca della terra, di cui all’art. 2, o ricorso straordinario al Presidente della Regione, nel termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art.9 comma 6 della legge regionale n. 9/2015.

Palermo .05/11/2021

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

